

MOSTRY



Lui è Mostry.
Nato, preparato, allenato per fare paura. Come qualunque mostro. E come qualunque mostro, il suo pubblico ideale è quello di tanti bambini, preferibilmente piccoli, quando ancora la ragione non li aiuta troppo a difendersi dalle paure. Oggi per Mostry è il primo giorno di lavoro, è il primo show. Per la prima volta

si esibirà davanti a un pubblico. Mostry sogna: sogna il grido dei bambini, gli occhietti che diventano lucidi, le vocine che si fanno rauche... Ma con i sogni arriva anche la paura... come la paura? Mostry è il più mostro dei mostri! Cosa c'entra la paura? Sì, ma se non grideranno? Se lui non farà paura, sua mamma si arrabbierà e lo punirà, proprio lei che ha sempre fatto tanti sogni su di lui... E così Mostry scopre cosa è davvero la paura, la paura di non essere adatto, di deludere le aspettative... in una parola: solo. Ma forse Mostry sta per scoprire una cosa ancora più importante sulla paura: che l'unico modo per uscirne è affrontarla con tutta la forza che ha,

guardarla in faccia da vicino e magari scoprirla diversa da come credeva... E allora accendete tutte le luci sul palco... sarà uno spettacolo terrificante, spaventoso, di cui non vi dimenticherete mai... di cui da domani riderete per tutta la vita!

"... che ci sono dei mostri mostri e allora via... però ci sono anche dei Mostry buoni!"

di Fabrizio Visconti
Matteo Lanfranchi
regia Fabrizio Visconti
con Dadde Visconti
disegno luci Fabrizio Visconti
scene Francesco Givone
Claudio Micci
età domenicali - tout public
mattinée - dai 3 anni
durata 60 minuti
tecniche teatro d'attore
clownerie
festival Segnali 2008

STRY